

Allegato

INDIRIZZI AI COMUNI

Al fine di consentire ai propri residenti di usufruire dei contributi per il sostegno alla locazione - esercizio finanziario 2009 - ai Comuni competono l'emissione di apposito bando di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande pervenute.

La Regione mette a disposizione dei Comuni una procedura informatica, per agevolare le attività di competenza dei Comuni aderenti all'iniziativa. La procedura potrà essere scaricata dal seguente sito: <http://extranet.csi.it/edilizia> a partire dalla seconda metà del mese di settembre 2009.

Termini di apertura e chiusura dei bandi comunali

Ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 11 della legge 431/98 (introdotto con l'art. 1, comma 1bis, legge 18 dicembre 2008 n. 199), la Regione Piemonte stabilisce che tutti i Comuni aderenti all'iniziativa, per concorrere alla ripartizione delle risorse dell'annualità 2009, debbano emettere il bando entro e **non oltre il 14 settembre 2009** e chiudere il bando stesso **inderogabilmente il 15 ottobre 2009**.

Al fine di agevolare i richiedenti nella presentazione della domanda di contributo, soprattutto in caso di cambiamento di residenza, si ritiene opportuno prevedere che il termine finale debba essere uguale per tutti i Comuni.

Nell'ambito della discrezionalità di ciascun Comune, è possibile emettere il bando anche in data antecedente al 14 settembre 2009.

Il periodo minimo individuato (14.09.09-15.10.09) rappresenta un lasso temporale ritenuto congruo per garantire la raccolta delle domande.

**Modalità e termini di comunicazione del fabbisogno
per concorrere alla ripartizione dei fondi relativi all'esercizio finanziario 2009**

Per concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili, i Comuni devono comunicare alla Regione il fabbisogno complessivo riscontrato.

La comunicazione del fabbisogno relativo all'esercizio 2009 da parte dei Comuni deve essere effettuata **entro il termine perentorio dell'11/12/2009**. Con successivo provvedimento la Giunta regionale stabilisce le penalizzazioni a carico dei Comuni che eventualmente non rispettino termini e/o modalità di invio delle comunicazioni.

La comunicazione deve essere effettuata secondo le seguenti **modalità**:

a) spedizione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata a “Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Regione Piemonte - via Lagrange 24, 10123 TORINO” ;

a1) per la verifica del rispetto del suddetto termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;

a2) l'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del Comune, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

oppure

b) a mezzo fax, inviato al Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale - Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Regione Piemonte al numero 011.4325591.

La comunicazione da inoltrarsi da parte dei Comuni deve essere redatta secondo il seguente **modello**:

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2009	
Fabbisogno complessivo riscontrato a seguito di	
emissione di bando di concorso aperto dal	
al 15/10/2009 secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:	
	totale euro.....
fabbisogno fascia A	euro.....
fabbisogno fascia B	euro.....
Numero totale di domande valide	
secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:	
fascia A	
fascia B	
Fabbisogno assegnatari ERPS:	
fabbisogno fascia A	euro
fabbisogno fascia B	euro
Numero di domande valide di assegnatari di ERPS:	
fascia A	
fascia B	
Co-finanziamento comunale anno 2009 :	euro
Nome funzionario referente	
Telefono	
Email	
(si prega di comunicare eventuali variazioni al seguente numero di fax: 011.4325591)	

Il fabbisogno da indicare nella suddetta comunicazione è pari alla somma degli importi dei contributi spettanti a ciascun richiedente, comprensivi dell'eventuale incremento riconoscibile ai nuclei familiari in cui siano presenti situazioni di particolare debolezza sociale, così come individuate dal presente allegato, nonché altre eventuali situazioni, preventivamente individuate dal Comune nel bando di concorso.

Non possono essere richiesti, all'interno del fabbisogno comunicato, contributi inferiori alla soglia minima di 100 euro.

Determinazione ammontare dei contributi e condizioni per l'accesso

L'incidenza del canone sul reddito risulta dal rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella domanda e il reddito, eventualmente diminuito in ragione dei figli a carico, del nucleo familiare.

I criteri da seguire per l'attribuzione dei contributi sono i seguenti:

- a) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera a), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 3.098,74/anno;
- b) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera b), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 2.324,06/anno.

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 14 per cento o al 24 per cento, a seconda della fascia di appartenenza. Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2008 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi.

Per i nuclei familiari in cui siano presenti situazioni di particolare debolezza sociale, così come individuate dal presente allegato, nonché altre eventuali situazioni, preventivamente individuate dal Comune nel bando di concorso, il contributo da assegnare può essere incrementato secondo i limiti massimi stabiliti dal presente allegato o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati al punto 1, lettere a) e b) del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, possono essere innalzati fino al limite massimo di cui si è detto sopra.

Si precisa, pertanto, che i limiti massimi di contributo concedibili sono pari a euro 3.098,74 per la fascia a) ed euro 2.324,06 per la fascia b). Tali limiti sono superabili esclusivamente in caso di incremento per le categorie di particolare debolezza sociale.

Ai nuclei a reddito zero è concedibile un contributo pari all'intero canone di locazione, al netto della morosità, nel rispetto dei limiti massimi di contributo concedibili di cui sopra.

Si precisa che il D.M. n. 568/1c del 18/11/2004, al punto 3, prevede che "i comuni, sulla base delle risorse loro assegnate e nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 7 giugno 1999, definiscono la graduatoria tra i soggetti in possesso dei predetti requisiti".

Non sono ammissibili richieste di contributi inferiori alla soglia minima di 100 euro.

E' fatto obbligo ai Comuni di prevedere nel bando che, in seguito alla ripartizione delle risorse da parte della Regione, non potranno essere erogati contributi inferiori alla soglia minima

fissata in 100 euro. I contributi non erogati dovranno essere successivamente restituiti dal Comune alla Regione.

I redditi da prendere a riferimento sono dati dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili, percepiti nell'anno 2008 ai sensi della normativa fiscale vigente, da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte (23 luglio 2009).

La domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente ha o aveva la residenza alla data del 23 luglio 2009.

Il reddito annuo di tale nucleo va diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico. Per la definizione di figlio a carico si rinvia alle norme fiscali in vigore.

Si rende opportuno precisare, inoltre, che:

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all' art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133, che deve successivamente essere comprovato mediante acquisizione, da parte del Comune, del certificato storico di residenza;
- ogni tipologia di reddito concorre in eguale misura alla composizione del reddito complessivo familiare, sia esso derivante da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo o di altra natura;
- ogni componente del nucleo familiare viene computato una unità, indipendentemente dal fatto che sia maggiorenne o minorenne, percettore o meno di reddito e che sia o meno a carico;
- non si possono ottenere contributi per il sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione;
- in caso di decesso del richiedente, il contributo può essere erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte (23 luglio 2009). Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione;
- in fase di erogazione del contributo, qualora il beneficiario risulti irreperibile, gli uffici comunali con lettera raccomandata A/R all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fissano un termine massimo di 3 mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione;
- si ribadisce che i Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto e a restituirlo alla Regione, ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del medesimo Decreto.
- nella domanda deve essere indicato se, in sede di dichiarazione dei redditi 2009, si è beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'art. 16 comma 1 bis del D.P.R.

22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi) che può essere dell'importo di 150 oppure 300 euro.

In caso affermativo, dal contributo da richiedere alla Regione deve essere detratto, da parte del Comune, l'importo di 150 oppure 300 euro, come risulta dalla dichiarazione fornita dal richiedente.

Situazioni di particolare debolezza sociale

Nel provvedimento con il quale il Comune approva il bando di concorso devono essere indicate le fattispecie che danno luogo a situazioni di particolare debolezza sociale, ai fini del riconoscimento della possibilità di incremento del contributo da assegnare o (in alternativa) della facoltà, da parte del Comune, di innalzamento dei limiti reddituali.

Sono considerate **situazioni di particolare debolezza sociale** (che possono dare diritto ad un incremento del contributo stabilito dal Comune all'interno del limite massimo fissato di seguito e devono essere accertate con riferimento alla data del 23 luglio 2009 oppure possono dare diritto ad un innalzamento del limite reddituale nello stesso limite massimo fissato di seguito):

- | | |
|---|-------------|
| 1) presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane: | |
| - da 65 a 75 anni | 20% |
| - da 76 anni | 25%; |
| 2) presenza nel nucleo familiare di persona invalida: | |
| - invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido | 25%; |
| 3) provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione | 25%; |
| 4) nucleo familiare con almeno 3 figli a carico | 20%; |
| 5) presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2008, ha subito licenziamento oppure risultava in cassa integrazione o in mobilità | 25%; |
| 6) altre fattispecie, nonché le relative percentuali di incremento da attribuire, possono essere individuate dai Comuni, in relazione alle specifiche realtà locali. | |

Si precisa che per ciascuna delle tre condizioni indicate nel punto 5), il Comune può individuare una percentuale di incremento diversa, sempre all'interno del limite massimo previsto.

Se ricorrono per un nucleo familiare più situazioni di particolare debolezza sociale previste nei diversi punti (da 1 a 6), è possibile applicare un solo incremento: quello relativo alla fattispecie più favorevole per il richiedente.

Co-finanziamento comunale

I Comuni che introducano risorse proprie, a co-finanziamento del fondo, possono stabilire percentuali di incidenza del canone sul reddito o articolazioni delle fasce di reddito più favorevoli rispetto a quelle previste nell'ambito dei requisiti minimi indicati dal presente provvedimento.

La quota parte di contributo conseguente all'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

I Comuni che, secondo i criteri stabiliti dal presente provvedimento, introducano risorse proprie di bilancio sono tenuti ad inoltrare, ai fini dell'attribuzione del premio, oltre alla comunicazione del fabbisogno, anche il documento contabile dal quale si evince l'impegno della somma destinata al co-finanziamento.

I Comuni devono pertanto trasmettere entro il giorno 11/12/2009, contestualmente alla comunicazione del fabbisogno, anche il provvedimento (delibera o determina comunale) con il quale viene effettuato l'impegno di spesa inerente l'importo del co-finanziamento.

Eventuali rettifiche del fabbisogno

Eventuali rettifiche del fabbisogno precedentemente già comunicato potranno essere presentate entro e non oltre il 29/01/2010, mediante nota formale di accompagnamento a firma del responsabile. Qualunque variazione del fabbisogno comunicata oltre il suddetto termine non potrà essere presa in considerazione dagli uffici regionali ai fini della ripartizione delle risorse.

Monitoraggio sui tempi di erogazione dei fondi ai richiedenti da parte dei Comuni

I Comuni sono tenuti a comunicare al Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale, mediante nota a firma del responsabile, la data dell'avvenuta erogazione effettuata ai richiedenti, con riferimento al bando relativo all'esercizio 2009.

La Regione, sul sito <http://extranet.csi.it/edilizia> (nella sezione tematica dedicata al Fondo per il sostegno alla locazione) darà notizia, in seguito alla trasmissione della determina di ripartizione e liquidazione delle risorse ai Comuni, dei seguenti adempimenti:

- 1) trasmissione, da parte degli uffici del Settore Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale al Settore Ragioneria della Regione degli atti di liquidazione ai Comuni beneficiari delle risorse;
- 2) effettuazione dei relativi mandati di pagamento ai Comuni da parte della Tesoreria, su indicazione del Settore Ragioneria della Regione.

Si comunica che verrà effettuato un monitoraggio sui tempi di erogazione adottati da ciascun Comune. Tali informazioni potranno essere pubblicate sul predetto sito Extranet.

Modulo di domanda e bando di concorso

Di seguito si forniscono schemi tipo di modulo di domanda e bando di concorso, i cui contenuti devono ritenersi indispensabili. Si precisa che i Comuni, qualora adottino un modulo di domanda e un testo di bando contenenti ulteriori previsioni e in forma differente da quella di seguito fornita, devono comunque apporre sui medesimi anche il logo istituzionale della Regione Piemonte reperibile presso il sito internet www.regione.piemonte.it.

Modalità e termini per la trasmissione dei dati per uso statistico di competenza del Settore Statistica e Studi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia

I dati per uso statistico scaricati dalla procedura "Fondo Sostegno alla Locazione" dovranno essere inviati entro l' **11/12/2009** al CSI Piemonte secondo la seguente modalità:

- Trasmissione a mezzo posta elettronica dell'archivio 2009 salvato tramite la procedura al seguente indirizzo:
assistenza.sostloc@csi.it

Soltanto in caso di problemi nell'utilizzo della posta elettronica, si può procedere nel seguente modo:

- Spedizione a mezzo lettera del floppy o cd-rom contenente l'archivio 2009 salvato tramite la procedura al seguente indirizzo:

CSI Piemonte – Segreteria Servizio Patrimoni - Direzione Governo dei Servizi
C.so Tazzoli 215/12b
10137 - TORINO

Per informazioni relative esclusivamente alla trasmissione dei dati per uso statistico rivolgersi alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Statistica e Studi - Tel. 011 / 432 5309 – 011 / 432 4785.



COMUNE DI.....

**Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione
di cui all'art. 11 L. 431/98 e s.m.i.**

**Esercizio finanziario 2009
(canone anno 2008)**

Il sottoscritto, intestatario di contratto di locazione di un alloggio, presenta domanda per accedere ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 e s.m.i.

A tal fine, fornisce le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Parte I- Dati personali e reddituali

Cognome.....
 Nome
 Nato a il
 Codice Fiscale.....

- ☐ Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea
 - ☐ Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea
- In tal caso il dichiarante autocertifica di essere residente in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni (legge 8 agosto 2008, n. 133, art. 11, comma 13). ***

Residente alla data del 23 luglio 2009 nel Comune di.....

** (Eventuali precedenti periodi di residenza in altri Comuni)..... (a)

(Prov.....) c.a.p.

Indirizzo

Recapito telefonico.....

Situazioni di particolare debolezza sociale:

- presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:

- ☐ da 65 a 75 anni
- ☐ da 76 anni

- presenza nel nucleo familiare di persona invalida (b):

- ☐ invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido

☐ - provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione

☐ - nucleo familiare con almeno 3 figli a carico

☐ presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2008, ha subito licenziamento oppure risultava in cassa integrazione o in mobilità (c)

- altre fattispecie individuate dai Comuni, in relazione alle specifiche realtà locali

☐

a) Competente a ricevere la domanda è il Comune di residenza del richiedente alla data del 23 luglio 2009. L' alloggio può anche essere ubicato in un altro Comune della Regione Piemonte.

Solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea occorre indicare anche eventuali ulteriori Comuni di residenza ai fini del calcolo del periodo stabilito dalla normativa vigente.

Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

(b) da documentare mediante presentazione di apposita certificazione medica, rilasciata dagli organismi competenti.

(c) da documentare secondo le indicazioni fornite dal Comune presso cui si presenta la domanda di contributo.

Composizione anagrafica del nucleo familiare alla data del 23 luglio 2009 (giorno di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte del provvedimento regionale)

Cognome e nome	Parentela (d)	Data di nascita	Condizione professionale (e)	<u>Reddito 2008 (euro)</u>
<u>Reddito complessivo 2008(euro)</u>				

(d) deve essere indicato il grado di parentela rispetto al richiedente. **Per i figli, deve essere specificato se sono a carico.**

(e) es. lavoratore dipendente, lavoratore autonomo, libero professionista, imprenditore, pensionato, non occupato.

Parte II- Informazioni relative all'alloggio locato nell'anno 2008

- Alloggio di proprietà privata
- Alloggio di edilizia residenziale pubblica

Tipologia catastale dell'alloggio

Categoria.....

Canone complessivo anno 2008 (escluse spese ed eventuale morosità):

Euro

Contratto di locazione intestato al richiedente

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA)

Numero.....registrato ilinizio validità(MM/AAAA) **(f)**

(f) da compilare qualora nel corso dell'anno 2008 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

che né lui né altri componenti il nucleo familiare erano alla data del 23 luglio 2009 titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, o titolari di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- ☐ che non ha percepito contributi per la locazione del 2008 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;

oppure

- ☐ che ha percepito contributi per la locazione del 2008 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euro

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- ☐ di non aver beneficiato
- ☐ di aver beneficiato
in sede di dichiarazione dei redditi 2009, della detrazione d'imposta prevista dall'art. 16 comma 1 bis del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), per un importo di
 - 150 euro
 - 300 euro

Il richiedente prende atto che, ai sensi di quanto previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.

Allegati alla domanda:

- ☐ Eventuale documentazione a comprova di situazioni di particolare debolezza sociale.

Data.....

Firma..... (*)

(*) Se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

Parte III– Altre informazioni ad uso statistico relative all'alloggio locato nell'anno 2008

Tipologia del contratto (vedi NOTA)

☐ **Concordato** ☐ **Libero** ☐ **Transitorio** ☐ **tipologia non specificata**
Superficie alloggio (indicata nella cartella per la tassa raccolta rifiuti) :

mq - - - , - -

Stato di conservazione

	Pessimo	Mediocre	Buono
Fabbricato			
Alloggio			

Composizione alloggio

- ☐ Ingresso
- ☐ Cucina
- ☐ Cucinino
- ☐ Bagno
- ☐ Ripostiglio

Numero altre stanze - -

NOTA**Tipologia del contratto**

Concordato: durata minima 3 anni +2. Il canone è fissato da un accordo territoriale tra Comune ed Associazioni degli Inquilini e dei Proprietari.

Libero: in genere la durata è 4 anni + 4. Il canone è stabilito tra singolo proprietario e locatario.

Transitorio: durata: minima 1 mese, massima 18 mesi. Il canone può essere libero o in base all'accordo territoriale.

Tipologia non specificata: sono i contratti di locazioni di case popolari o non si conosce il tipo di contratto.

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici del Settore Statistica e Studi e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.



**SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO
per l'attribuzione di contributi
per il pagamento del canone di affitto
dell'alloggio condotto in locazione**

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto nell'anno 2008.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2008 e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 11.532,56 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14 per cento;
- 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24 per cento:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	euro 12.787,46
3 persone	euro 14.054,68
4 persone	euro 16.358,73
5 o più persone	euro 18.432,37

I redditi da considerare sono quelli complessivi, relativi all'anno 2008, fiscalmente imponibili del nucleo familiare diminuiti, per ciascun anno, di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo devono autocertificare il possesso del requisito di cui all' art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133(essere residenti, alla data del 23 luglio 2009, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni). Il Comune competente a ricevere la domanda acquisirà presso gli uffici anagrafici il certificato storico di residenza atto a comprovare il suddetto requisito.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della D.G.R. avente ad oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2009). Requisiti minimi dei richiedenti per beneficiare dei contributi

integrativi dei canoni di locazione relativi all'anno 2008. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni.", ossia il 23 luglio 2009.

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti per l'anno 2008, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 23 luglio 2009.

CHI E' ESCLUSO?

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.
- I cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non residenti, con riferimento alla data del 23 luglio 2009 in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni.

SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti situazioni di particolare debolezza sociale.

Sono considerate situazioni di particolare debolezza sociale:

- 1) presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:
 - da 65 a 75 anni
 - da 76 anni;
- 2) presenza nel nucleo familiare di persona invalida:
 - invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne invalido;
- 3) provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione;
- 4) nucleo familiare con almeno 3 figli a carico;
- 5) presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2008, ha subito licenziamento oppure risultava in cassa integrazione o in mobilità;

- 6) altre fattispecie possono essere individuate dai Comuni, in relazione alle specifiche realtà locali:

.....
.....

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune presso il quale il richiedente ha o aveva la residenza alla data del 23 luglio 2009.

Va presentata presso....., entro e non oltre le ore.....del giorno **15 ottobre 2009**.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

N.B.

Come previsto dal provvedimento regionale, non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 100 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi inferiori alla stessa soglia minima di 100 euro.